

IL BENE FATTO DAVVERO BENE



**Albero
di Cirene**

**Incontro con Ernesto Olivero,
un uomo,
un padre di famiglia
un coltivatore di *SPERANZA***

***Fondatore
dell'Arsenale
della Pace
SERMIG Torino***



**mercoledì 11 luglio
ore 20.45
Sala Tre Tende
Via Massarenti 59
Bologna**

"mai come oggi c'è un urgente bisogno di uomini e donne che sappiano usare un linguaggio di verità, parlando con franchezza, senza nascondere le difficoltà, senza fare promesse irrealizzabili ma indicando una strada e una meta" Vescovo Bassetti, presidente della CEI

La sfida di agire sociale e politico a Bologna oggi

“Perché a me piace stare con i giovani? Perché voi avete dentro al vostro cuore una promessa di speranza. Voi siete portatori di speranza. Voi, è vero, vivete nel presente, ma, guardando il futuro ... voi siete artefici di futuro, artigiani di futuro. Perché? Perché dentro di voi avete tre voglie: la voglia della bellezza. A voi piace la bellezza, e quando voi fate musica, fate teatro, fate pittura – cose di bellezza – voi state cercando quella bellezza, voi siete ricercatori di bellezza. Primo, Secondo: voi siete profeti di bontà, essere buoni. E questa bontà è contagiosa, aiuta tutti gli altri. E anche – terzo – voi avete sete di verità: cercare la verità. “ma padre io ho la verità!”. Ma sbagli, perché la verità non si ha, non la portiamo, si incontra è un incontro con la verità, che è Dio, ma bisogna cercarla. E queste tre voglie che voi avete nel cuore, dovete portarle avanti, al futuro, e fare il futuro con la bellezza, con la bontà e con la verità. Avete capito? Questa è la sfida.” Papa Francesco

Questi sono i gruppi che sono stati interpellati in preparazione all'incontro:

- ~ giovani della parrocchia
- ~ educatori giovanissimi e ragazzi medie
- ~ capi Scout Bologna 8
- ~ Case Canoniche
- ~ Arte Migrante
- ~ Non sei Sola
- ~ Treno dei Clochard
- ~ Libera
- ~ Papa Giovanni XXIII
- ~ Giovani Gesuiti
- ~ Suor Mara e i giovani della parrocchia di San Pietro in Casale



Ernesto Olivero:

Fondatore dell' Arsenale della Pace, laboratorio di dialogo, di formazione dei giovani, di accoglienza di più disagiati, un monastero metropolitano sempre aperto. Un rifugio per uomini e per donne che cercano un gancio per cambiare vita. La base di partenza per una solidarietà universale.